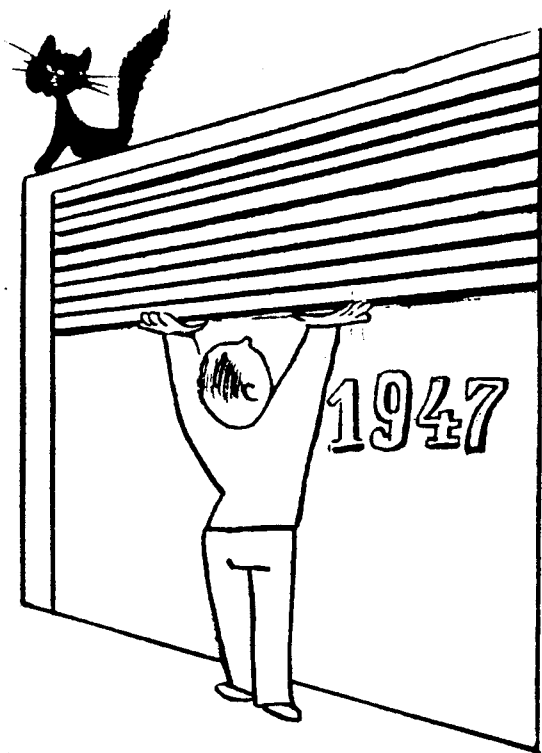




Milano
Anno II° N. 1

Abbonamento L. 100.

Cari amici,

il primo anno di esperienze si è concluso tanto per il Gruppo Grotte, quanto per il "Grottesco" che ne è divenuto il portavoce. -

Avevamo cominciato in due, poi abbiamo continuato in tre, in quattro, ora siamo una numerosa e patriarcale famiglia che va ogni giorno arricchendosi di nuovi rampolli. -

Lungi da certo fatalismo « orientale », noi ci siamo agitati, e questo basta a tenersi svegli, e se si è svegli, grosso o piccolo, qualche pesce lo si finisce per prendere. - Abbiamo sgroppato mica male, e se non altro, ci siamo finalmente raccapezzati nel labirinto della speleologia lombardo-occidentale. - Ora, approfittando di una pausa per prender fiato, raccogliamo già i primi frutti della semina. -

Abbiamo orato: varato il C.S.I. - ricostituito il nostro Gruppo - risvegliato il Gr. Gr. Como - costituita una Sottosezione staccata a Varese. -

Abbiamo seminato: 95 cavità esaminate in 100 giorni di campagna da 30 speleologi milanesi. -

Stiamo raccogliendo: il Catasto Lo. occ. e Grigne e la Guida Speleol. a buon punto - Guida del Varesotto e Valganna in corso di stampa - Scoperte archeologiche e paleontologiche ed una ricca messe di esperienza tecnica e di

dati statistici, scientifici, in elaborazione. -

Anche il primo anno di esperienze del "Grottesco" si è concluso e le adesioni di simpatia ripagano la durissima fatica. - Esperienza che, se voi farete anche opera critica, varrà ad uniformare il più possibile ai vostri desideri il giornale. - Già la stampa e l'impressione sono andati migliorando, il contenuto si farà sempre più ricco ed in attesa della stampa ufficiale, vi daremo in primizia catasti e risultati di studi. -

G. G. Milano

Nella seduta del 16 genn. 1946, dopo regolare votazione, è stata nominata la direzione del Gr. così costituita:

PRESIDENTE:

Nangeroni Prof. Giuseppe - Viale Tunisia 30 - tel. 68646

Segretario:

Sartorio Rag. Arnaldo - Via Fil. Lippi 20 - tel. 260255 -

Direttore tecnico:

Sommeruga Claudio - Via Scarlati 30 - tel. 22924 -

Aiuto Segretari:

Focarelli Aless. - Morello Giovanni. -

Depositarie materiale:

Nordio E. - Via Bellicelli 23 (Istituto di Geologia) - tel. 292813

Nella prossima riunione verrà nominato il Consiglio. -

Ogni prima e terzo giovedì di ogni mese, si tengono le riunioni del Gruppo presso la Sede del C.A.I. in Via Silvio Pellico 6, alle ore 21.-

In queste riunioni verranno tenute a turno dai vari specialisti, conversazioni illustranti quelle caratteristiche più elementari, nel proprio campo di studi, in modo che ogni speleologo possa, durante le proprie escursioni, raccogliere materiale utile ed inviarlo agli specialisti.-

Verranno anche illustrate e discusse le attività svolte.-

QUOTE SOCIALI 1947.-

Studenti: £. 100 almeno
Non studenti: £. 150 "

GROTTESCO

A partire da quest'anno, verrà inviato di retro abbonamento di £. 100.- per potere risolvere le finanze del Gruppo.-

Desideriamo sperare che questa nostra proposta sarà bene accolta.-

Quote sociali ed abbonamenti dovranno essere inviati al Segretario: Arnaldo Sartorio - Via Filip. Lippi 20 - Milano.-



*



ATTIVITÀ

Novembre 1946 - Val Menaggio - Dell'Oca

Nordio -
non cat. visita.-

6 ottobre 1946 - M. Campo d. Fiori (Varese)
Facarile, Magistretti.-

2234 Gr. delle Tre Crocette: ricerche faunistiche minuziose sino alla prima concamerazione; nessun Duvalius; numerosi isopodi, miriapodi, ragni; frequentissimi Tricoteri, anche in copula, posati su pareti e sassi.- Terreno umido ma non bagnato.- Nessuna cascata d'acqua nella concamerazione.-

2238 Buca dei Giurati: ricerche faunistiche sino a 40 m. dall'imbocco.- All'interno poco o niente; all'imbocco 1 *Quedius mesomelinus* (Coleopt.) e numerosa fauna lucicola nel fogliame marcio al fondo della dolina di accesso.-

8 dicembre 1946 - Grigna Settentr. - Facarile, Mariani.-

1505 Grotta del Cainello: reperimento, esplorazione, accurate ricerche faunistiche.-

Numerosi miriapodi, pochi isopodi, Planaria (?) nelle pozze di acqua, 1 Tricottero morto, 1 Chiroterio a 30 m. dall'imbocco.- Temperatura ore 14: est. -2°, interno al fondo +7°
29 dicembre 1946.- M. Bisbino (Como) Dell'Oca, Pavan, Sommaruga, Tomaselli, Gr. Gr. Como (3 persone) ed alcuni tizi di Cernobbio, tra cui una radioestesista (leggere attentamente la lettera di Carcano!)

2210 Pertus (B.d. Volpe) - Permanenza ore 14.30 - esplorazione completamente terminata - resta da indagare il cammino della "Colata Bianca", ed eseguire il rilievo esatto e preciso, in sostituzione dello schizzo approssimativo (cosa che molto probabilmente farà il buon Pavan, poiché noi altre polmoniti e cose del genere non vogliamo più prenderci.- Intesi, Pavan?)

* * * *

Dentro Speleologico Ital.

Il CSI. lavora a pieno ritmo grazie all'alacre opera del nuovo Segretario Fusco.-

Immutata è rimasto il Consiglio.- Si sono stabiliti collegamenti con: il Circolo Speleol. Romano, il Circolo Speleol. Fiorentino, il Circolo Speleol. Emiliano, il Gr. Gr. Genova, il Gr. Gr. Torino, con indipendenti, etc.

Malanchini si sta interessando per le pratiche per il recupero del materiale esportato da Postumia.- Si stanno stampando nuove schede essendo la prima tiratura già esaurita.-

Sono in compilazione le schede Lo. occ. e delle Grigne.-

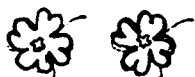
A Firenze è in ricompilazione il Catalogo regionale, così a Genova.- A Roma una seconda copia era già stata salvata dalla razzia tedesca, e così pure 4000 schede della Venezia Giulia sono salve a Trieste.-

Ricupero Materiale dell'Istituto Italiano di Speleol. (Postumia).-

Nel numero precedente abbiamo riferito la lettera di Anelli circa l'ubicazione a Monaco del materiale asportato.- Ora segnaliamo una espressa comunicazione del Circolo Speleol. Romano circa due lettere indirizzate il 10.8.46 alla Direz. Generale Biblioteche ed Accademie, Ministero Pubblica Istruzione, ed il 20.8.46 alla Presidenza

del Consiglio dei Ministri (Gabinetto)

Le risposte relative pervenute al detto Circolo in data rispettivamente 6.9 e 10.12.46 (!!), dichiarano di occuparsi della cosa, di cui sono già a conoscenza, e che interesseranno la Missione Italiana per la restituzione dei beni asportati in Germania ed Austria, con sede presso l'autorità americana di Occupazione a Frankfurt Hoechst. - Saranno resi noti i risultati che la Missione è sollecitata a svolgere. - Tanto, per buona norma. -



Lettera di A. Carcano.

Ci è giunta una lettera da Como, riguardante la spedizione del 29 dic. 1946 al Pertüs e ne riportiamo parte del testo:

"... mi telefona la signora MIMI BIANCHI DOTTI di Cernobbio (che ha partecipato* all'esplorazione del 29.12.46 al Pertugio della Volpe) sollecitandoci una nuova ed urgente spedizione alla quale possa partecipare. -

Ci ha poi formalmente affidati, questa è amena, con declino di ogni sua responsabilità in merito, ad usare in detta caverna illuminanti a fiamma scoperta, avendo Lei riscontrato ed accertata l'esistenza in più punti di tale grotta, di notevoli depositi di GAS METANO !!!"

Senza commenti. -

* in qualità di radioestesista (N.d.R.)

BIBLIOGRAFIA

Badin A. - Grottes et Cavernes - Paris, Hachette 1886 - pp. 336 e 51 ill. (abbondanti descriz. di cav. italiane)

Boldori L. - Cose Speleologiche - 1° "Natura". Milano 1945 vol. xxxvii p. 77/84 - id. id. id. id. II°-III°.

"Natura", - Milano 1946 vol. xxxvii p. 23/28 - id. id. id. id. IV°-V°.

"Natura", - Milano 1946 vol. xxxvii

Carcano A. - La valle degli Orsi - La Provincia - Como 22.9.46

id. id. - Un nuovo balzo all'inghiù nel labirinto di Cernobbio - L'Ordine 1.1.47 - Como.

id. id. - Che cosa c'è oltre la galleria Ovest? - La Provincia - Como - 2.1.47

(Relazione dell'esploraz. del 29 dic. 1946 di 2210 Lo.)

CAI. - Commiss. Toponomastica: "Dizionario dei termini alpinistici e degli sport alpini". Milano CAI 1934 p. 48. -

De Marchi L. - Trattato di Geografia Fisica - Vallardi 1901 p. 287/307. -

Kyrle Georg - Le Grotte dell'Isola di Capri - parte 1° - Universo - Riv. I.G.M. - n. 2 - ott. 1946 - pag. 56.109. - con ill. e cart.

Mariani E. - Lezioni di Geologia generale - Milano Libr. Ed. Politecnico - 1923 p. 193/200, 247/251, 508. -

Madame St. Meunier - "Les sources". Paris - Hachette 1886 p. 114 (Fonte Pliniana)

Muratore G. - Le grotte del Pugnello - Riv. Mens. CAI. vol. LXV Torino 1946 n. 1, 2 pag. 21/29 con 9 cart. e rilievi. -

Sommaruga C. - Speleologia, uno sport ed una Scienza - Incontri - Milano - Anno 2° n. 2 - Febr. 1946. -

Varese (Guida turistica) - Ediz. Prealpina 1937 p. 54 (gr. di Valganna. -

N.N. - Per lo studio delle grotte italiane - Scienza e Lavoro - Anno 1° n. 3 - Set. 1946 pag. 16 (2210 Lo, 2234 Lo.)

N.N. - Si ritorna nel labirinto di Cernobbio - La Provincia - Como 25.12.46

N.N. - Ripresa delle esplorazioni nel labirinto di Cernobbio - L'Ordine - Como 25.12.46

N.N. - Gruppo Grotte (di Milano, attività) Lo Scarpone 16.6.41. -

NOTIZIARIO

Modena -

Il Circolo Speleologico Emiliano sta svolgendo un'intensa attività nella regione dei gessi. - Durante l'estate 1946 è stato effettuato un campeggio di 17 giorni. Un delta gliato notiziario è apparso su "Il Cimone", - Notiziario CAI Modena - dic. 1946. -

Pisa -

Si è ricostituito il Gr. Gr. diretto da R. Gianotti. -

Varese -

E' in costituzione una Sotto-sezione autonoma del Gr. Gr. Milano, costituita da studenti facenti capo all'Ing. Cugnetti (Ist. di Geofisica - Politecnico di Milano). -

Piacenza -

Il dr. Cogei in un riparo preistorico verso Castellarquato, ha rinvenuto quasi in superficie, notevoli manufatti eneolitici, con richiami a Remedello, in corso di studio. -

Como

Il dinamico Carcano ha espresso l'intenzione di "mollare". - No, caro Carcano, sei sempre giovane e ti abbiamo visto alla prova. -

Se molli, senza aver terminato di formare i tuoi giovani, è finita per Como. - Non puoi sottrarti al tuo impegno. - Rimanda: ad esser vecchi c'è sempre tempo!

Piemonte

Durante una esplorazione in una grotta, mesi or sono, un ragazzo incastrava la testa in una strettoia e poteva venire liberato solo l'indomani. Sopraggiunti i soccorsi. - (Nd.R.: i soliti ragazzini imperitenti e curiosi che vogliono cacciare il naso nei buchi!)

Val Sesia

Nelle grotte della Val Sesia sono stati rinvenuti ingenti depositi di armi: 1 cannone, parecchi mortai, centinaia di armi automatiche, pesanti e leggere, fucili, bombe a mano, etc. (La polizia, come al solito, indaga.....)

Alessandria

In due grotte della provincia sono stati rinvenuti, mesi or sono, due cadaveri (brrrr!) occultati da banditi pochi giorni prima. -

Grigne

In un pozzo delle Grigne è stato rinvenuto dallo speleo Servida, uno scheletro umano lasciato in posto. - Interrogata con circospetto la gente del luogo, si è saputo trattarsi di un fascista ucciso durante la guerra partigiana. -

Ed ora basta con la cronaca gialla!

Sicilia

Nel mese di marzo, Maviglia effettuerà, durante un breve soggiorno nell'isola dell'eterna primavera, ricerche preistoriche in diverse caverne. -

ALL'ESTERO.

Gran Bretagna

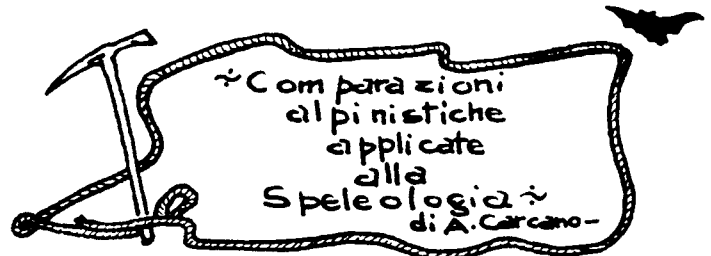
A Berkhamsted (Herst) è in via di costituzione il « Cave Research Group » (informazione Lanza - Firenze). -

Kenia

È partita dalla California una spedizione di speleologi e paleontologi per studiare sistematicamente alcune grotte del Kenia, regione di classici reperti. -

Fra tanto a Nairobi si è svolto dal 16 al 1 gennaio il primo grande Congresso Panaficano di Preistoria, con delegati di tutto il mondo, cioè americani ed inglesi, perché gli altri non sanno come pagarvi il viaggio. - (Portate al Monte i vostri denti d'oro, Signori!)

I partecipanti, fra le altre, effettueranno una gita di una settimana alle più famose grotte istoriate del Tanganyika. -



Quindici anni di attività speleologica nella Lombardia centro-occidentale, in collaborazione con il buon dr. C. Chiesa, con qualche centinaio di esplorazioni sul gobbo, la maggior parte delle quali non a semplice carattere ricognitivo, ma quasi tutte condotte in profondità, mi possono permettere le seguenti note. -

Per una volta tanto vogliamo considerare la parte sportivo-alpinistica delle esplorazioni speleologiche. - Ben sappiamo che per lo speleologo la fase alpinistica dell'esplorazione in cavità, non ha fine a se stessa, ma è considerata solamente in funzione e come un mezzo per il conseguimento dei prefissi scopi scientifici. -

Spesso però questa parte sportiva assume una preponderanza ed un'importanza tale da oltrepassare anche i risultati scientifici dell'impresa. - Le difficoltà che solitamente s'incontrano nelle esplorazioni del sotto suolo, sono per ordine le seguenti:

a) pozzi

b) laghi o sifoni

c) cunicoli di difficile accesso

È possibile stabilire una comparazione o graduazione delle difficoltà in una esplorazione, così come avviene per l'alpinismo? Sempre attenendoci alla sola Lombardia, possiamo considerare senz'altro come:

una esplorazione di 6° grado una discesa nella parte estrema (7° ed 8° pozzo) della Caverna Guglielmo (2221 La) M. Palanzone - Lago di Como, che risulta la più profonda grotta parzialmente esplorata di Lombardia. -

Al 5° grado possiamo assegnare una discesa nell'abisso del Sorivo (2220 La) Faggeto Lario, il più profondo pozzo naturale di Lombardia. -

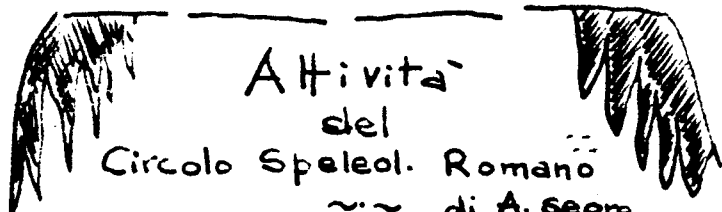
E' certo che ad un individuo disceso nella parte estrema della cav. Guglielmo e che in seguito chieda di partecipare ad altre esplorazioni, si può ben dare senz'altro il brevetto di speleologo per la pelle!!

L'esplorazione di questa cavità, che a summo aspetto veramente mastodontico, richiede uno sforzo fisico assolutamente non comune ed una resistenza messa a ben durissima prova!

Non solamente il numero grande dei pozzi consecutivi ed il relativo copiosissimo materiale che occorre trascinarsi per superarli contribuiscono alla richiesta di una grande resistenza fisica e morale, ma anche le temperature molto basse che si riscontrano nei suoi recessi, e soprattutto il fango estremamente viscido che vi regna dappertutto sovranamente. - Sempre, particolarmente la fase del ritorno ha assunto aspetti che rasentano il drammatico!

Quanto all'abisso del Sorivo (2220 Lo.), la difficoltà consiste (a meno che si pratichi l'uso del palanchino) nel dovere eseguire la discesa e soprattutto la faticosa salita, per quattro quinti dei 155 m. di profondità, nel vuoto assoluto, senza cioè appoggio in parete ed anzi notevolmente a distanza da questa. -

Per la cronaca: l'ultima discesa nella cav. Guglielmo sino a quota - 390, venne condotta nell'agosto 1935 dal Gr. Gr. Como (uomini 16 + 3 indigeni) - nell'abisso del Sorivo dai Gruppi Gr. lombardi associati (Milano, Como, Desio) nel giugno 1933. -



Desideriamo, con queste notizie sommarie, mettere al corrente i colleghi speleologi intorno alle nostre recenti esplorazioni, onde evitare anche che alcune voci incontrollate abbiano giustamente fatto sorridere, come noi, anche qualcun'altro. - Ci spiace di non poter fornire sulle cavità esplorate rilievi ed elementi

catastali più precisi, ma questa solo temporaneamente dato che le ricerche non sono ultimata. -

Furono condotte esplorazioni nei Colli Cornicoloni tra Tivoli e Roma, dove si individuavano alcune profonde e interessanti voragini; nella media valle dell'Aniene furono riconosciute alcune modeste grotte interessanti per ricordi storici ad esse collegati, e per una quantità di ossa umane ed equine (medievali) trovate in due di queste. - Furono esplorati alcuni acquedotti romani che rivelarono alcuni interessanti accorgimenti allora posti in opera per risolvere problemi idraulici in un luogo topograficamente complesso. -

Un bel giorno poi del sett. '46 a noi spelatissimi, di poter riprendere in esame una serie di 3 inghiottitui, antiche conoscenze del C. S. R. (1926-1942); queste spelonche furono sempre molto avare nello svelare i loro sotterranei segreti, talora si ribellarono in malo modo inghiottendo magari un po' di acqua fresca dopo qualche ora che gli esploratori stavano nel loro stomaco. - Ci fu quindi possibile toglierli (per breve tempo) per merito di alcuni svizzeri la qualifica di spelatissimi e diremmo di colpo spelei con tanto di pelliccia Però accadde, come si dimostrò talvolta dimenticato lumicino dell'esperienza, che non basta autodefinirsi spelei con tanti bei mezzi, ma che occorre quel "sensus cavernarum" che era posseduto assai più da noi, spelatissimi. -

Ecco la cronaca degli ultimi avvenimenti. - In ghiottitoio di Pietrasecca (sotto il paese omonimo, Carsoli Abruzzo). -

Dopo il primo facile tratto a grande galleria, ci si internò in un grandioso e tortuoso « canyon sotterraneo » a collana di marmite » in discesa (questo è l'unico nome che si addice a così fatto tipo di grotta classica) dove le difficoltà di transito sono tali (per laghi, marmite, pareti lisce e strapiombanti) che per il primo forzamento di un passaggio, occorsero 4 ore di cinque esploratori di punta. -

Si raggiunse quindi un finestrone ovale incastrato un massiccio tronco di quercia semisepolto da un ammasso di vegetali marcescenti; fu gettata la scala in un foro che si apriva sotto ad essi e si scese in un colossale salone (duomiforme) certamente il più

vasto conosciuto fino ad oggi nell'Appennino lungh. m. 120, largh. m. 50, alt. m. 70 ca.) che fu chiamato Cav. dei Giganti. - Attraversato un gran lago, si giunse al piede di una collina pressa la quale c'è il Castello dei Genti meraviglioso complesso di concrezioni della cui sommità si ha una visione superba dell'intero ambiente. - Segue poi l'alveo del torr. sotterraneo, fra alte pareti, poi un insieme di altri vasti ambienti. - Alla fine, fu impossibile forzare il solito sifone, non possedendo apparecchi da immersione, ed essendo l'acqua piena di detriti vegetali. - Lungh. poco più di 1 Km. totale ore 22. -

Una seconda visita fu compiuta ad acque alte con dei giornalisti di una rivista americana, che vollero visitarla per eseguirvi delle foto. - Ciò fu possibile solo per un grande, robustissimo canotto ed un ottimo telefono, munito di cavo gommato, prestati dall'«American Air Forces»; l'acqua era fredda, alta, ed il fragore del torr. tale da riuscire difficile alle persone di comprendere. -

Inghiottitoio di Luppa (Carsoli - Abruzzo)

E' assai più lungo del precedente. - Una prima difficoltà è presentata da profonde e lisce marmite con setti di visori al muro che si traversarono a cavalcioni su pertiche; poi da una voragine di 22 m., al cui fondo occorre imbarcarsi dalla scala penzoloni. - Poi segue una altissima galleria con profondi laghi; indi strettoie in cui bisogna forzare il canotto di gomma con grave rischio di foratura, e procedere in spaccata (difficoltà di uscire dal canotto non posto incastrato nella fenditura). - Poi la volta diviene altissima (30/40 m.) e talora sfugge invisibile anche al lume di torce al magnesio da Kg. 1. - Ogni tanto meravigliosi gruppi stalammitici adornano quel fetto ambiente. - Poi un difficile sifone (sgonfiare il canotto e passarlo sotto l'acqua); a stento si passa con la testa, a fior d'acqua. - Quindi la grotta prosegue ancora e se non vi sono altre interruzioni (data la velocità di smaltimento delle acque, sembra non vi siano altri ostacoli), si dovrebbe ancora procedere per Km. 2,5/3 sino alla risorgenza. - Dopo 28 ore di permanenza sottoterra, si torna fuori. -

(continua al n° 2)

Del DIZIONARIO MODERNO dell'Acc. Alfredo Panzini:

«Speleologo - studioso di grotte, caverne, corsi sotterranei, fenomeni carsici. - Attenti perché è pericoloso»

(Caro Panzini, poiché tu pure eri dei nostri [ricordi Partosa?] attendiamo il tuo spirito in feluca, struzzi e arzigogoli al reparto «Agitati» del Buco della Volpe 2210 Lo.)



Data. la possibilità attuale di trovare a buone condizioni residuati bellici (cavi, telefoni, palanchini etc!) è aperta una sottoscrizione in denaro (alias ghelli o materiale per sopprimere alle gravi deficienze del nostro parco attrezzi. -

Il Sig. Lucchini (che è pure sempre lodato in omnia secula seculorum, amen) ha donato m. 30 di corda da montagna. -



Posta

Allegretti -

Ehi! se seguiti a far il morto e non esci dal guscio come fanno i tuoi lumachini, ti tagliamo il "Grottesco".

Anelli -

Ricevata la tua lettera sui pipistrelli, e ne rimandiamo la pubblicazione al prossimo numero. - Ci auguriamo la tua prossima e completa guarigione. -

Carcano -

Non meravigliarti, ma nessuno ci sovvenziona e poiché la tiratura del "Grottesco" è arrivata a 55 copie, leggi bene sotto la testata a pag. 1 di questo numero. -

Segre -

Ringraziamo, tuo tramite, amici naturaliisti e gli spelatiissimi del U.I.N. e del C.S.R. per le parole di solidarietà e collaborazione.

A tutti gli altri -

Bacioni sulle paffute guancine!

Gli speleologi milanesi si uniscono al dolore del loro Collega Dr. Pracchi per la perdita di suo padre.

Le riunioni del Gruppo Grotte hanno luogo al mercoledì anzi che al giovedì come è stato comunicato a pag. 2. -

Le prossime:

5 marzo - 19 marzo (salvo avviso)

2 aprile - 16 aprile

Redazione: Speleus (Sommeruga) - Spelatus (Sartorio) - Siful (Focarile) - & Spelina (Carcupino). - Milano - Via Filipp. Lippi 20 (Sartorio) tel. 26 02 55